

A CHIOMONTE

L'assedio al cantiere con l'appoggio di Spider Truman

CHIOMONTE - Ancora una notte di assedio in val di Susa. Prosegue il campeggio internazionale e continuano le azioni di disturbo. Anche lunedì notte Chiomonte è stata svegliata dal rumore dei bastoni e delle pietre "suonati" da qualche decina di manifestanti contro i guardrail e le reti di filo spinato. La protesta è iniziata intorno alle 20 ma dopo alcuni minuti è rientrata per riprendere qualche ora più tardi, intorno alle 23. La dimostrazione è durata un paio d'ore. A controllare gli spostamenti dei manifestanti gli agenti che presidiano il cantiere e

che hanno perlustrato con i fari il sottobosco di Ramat e Giaglione. Ieri intanto i No Tav hanno incassato l'appoggio di "Spider Truman", il misterioso precario licenziato da Montecitorio che negli ultimi due giorni è salito agli onori delle cronache con le sue rivelazioni sui privilegi dei parlamentari. Spider Truman avrebbe infatti fatto arrivare questo messaggio ai comitati: «Tenete duro, la vostra lotta è la lotta contro la corruzione, il malaffare, contro una truffa colossale perpetrata dalla vera

casta, quella delle imprese, del profitto e degli affari». Occhi puntati per oggi invece sulla tappa del Tour de France che arriverà a Pinerolo. I No Tav hanno assicurato di non voler bloccare i ciclisti, ma hanno promesso di essere presenti in forze e muniti di bandiere. Intanto, declinato l'invito dei comitati di trasferire in valle la marcia conclusiva del decennale del G8 di Genova, numerosi pullman si stanno organizzando per raggiungere il capoluogo ligure il 23 luglio.

[c.r.]